

NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEI CASI DI POSITIVITA' DA SARS-COV-2 IN AMBITO SCOLASTICO

**Indicazioni per Servizi educativi per la prima
infanzia e Scuole dell'infanzia**

14 settembre 2022

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

INDICAZIONI NORMATIVE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 IN AMBITO SCOLASTICO

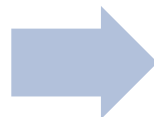
- 1) **«Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-Cov-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023) versione 5 agosto 2022 (ISS, Ministero Salute e Istruzione, Conferenza delle Regioni e delle province autonome)**
- 2) **«Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-Cov-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022-2023» versione 11 agosto 2022 (ISS, Ministero Salute e Istruzione, Conferenza delle Regioni e delle province autonome)**
- 3) Ministero dell'Istruzione **«Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022-2023»** n. 1998 del 19 agosto 2022
- 3) Circolare Ministero della Salute **«Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19»** n. 37615 del 31 agosto 2022
- 4) Circolare Regione Lombardia **« Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-Cov-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023 e utilizzo Portale scuola»** n. 34979 del 02 settembre 2022

STRATEGIA DI CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS – COV 2

•Finalità: interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus



- quarantena per i contatti stretti
- utilizzo obbligatorio dei DPI
- rispetto delle misure di prevenzione (distanziamento fisico, igiene delle mani, ecc.)



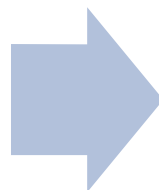
STRATEGIA DI MITIGAZIONE

•Finalità: contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica



- Sospensione della quarantena dei contatti stretti
- Lezioni in presenza anche in presenza di 1 o più casi positivi in classe (utilizzo FFP2)
- Progressiva eliminazione dell'utilizzo dei DPI nei luoghi pubblici

La scuola si inserisce nel contesto più ampio della comunità



Le misure applicate in ambito scolastico, affinché possano essere effettivamente efficaci, devono tenere conto ed essere preferibilmente omogenee con le misure previste in ambito comunitario

- L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e il progressivo venire meno della legislazione di contenimento del contagio da COVID 19, anche in ambito scolastico
- Non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche → **non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare**
- E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare **un'azione di preparedness e readiness (essere «pronti» e «preparati»)** che possa garantire la risposta degli **Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale** o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.
- Risulta opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare una **pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio**

«Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.»



- **Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'a.s. 2022-2023** (tabella 1 Documenti ISS del 07 e 11 agosto 2022)
- **Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'A.S. 2022-2023** (tabella 2 Documenti ISS del 07 e 11 agosto 2022)

N.B.: gli interventi descritti in tabella 1 e in tabella 2 rappresentano uno strumento per prevenire anche altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzali, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri

1_SINTESI MISURE DI PREVENZIONE DI BASE PER IL SETTING SCOLASTICO A.S. 2022-2023 NIDI E SCUOLA DELL'INFANZIA

1. L'ingresso e la permanenza a scuola NON è consentita in caso di:

- **sintomatologia compatibile con COVID-19**, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa
- **e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C**
- **e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo**

N.B.: i bambini con sintomi respiratori di lieve entità (es. rinorrea) ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza

2. Igiene delle mani ed etichetta respiratoria

es. coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse, smaltimento corretto di fazzolettini usati.

2_ SINTESI MISURE DI PREVENZIONE DI BASE PER IL SETTING SCOLASTICO A.S. 2022-2023 NIDI E SCUOLA DELL'INFANZIA

3. Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) è previsto **solo** per il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

P.S. Per gli operatori scolastici fragili dei Servizi educativi e della scuola dell'infanzia si prevede anche l'utilizzo dei dispositivi di protezione per gli occhi.

Non c'è quindi più, ad oggi, l'obbligo generalizzato di indossare la mascherina a scuola (l'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria è decaduto alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022).

In accordo invece con la normativa in tema di gestione dei contatti di caso **vi è l'obbligo dell'utilizzo della FFP2 per coloro che sono venuti a contatto con un soggetto positivo** (si veda capitolo successivo Gestione dei casi positivi)

N.B.: la normativa prevede che l'obbligo della FFP2, in caso di autosorveglianza, riguarda tutti/e i/le bambini/e maggiori di 6 anni (escluso eventuali casi specifici).

A livello regionale si è concordato di considerare le classi scolastiche; quindi, **nel caso sia in atto la misura dell'autosorveglianza, la mascherina FFP2 è obbligatoria per i/le bambini/e solo a partire dalla classe 1° della scuola primaria** (escluse quindi le sezioni dell'Infanzia).

3_ SINTESI MISURE DI PREVENZIONE DI BASE PER IL SETTING SCOLASTICO A.S. 2022-2023 NIDI E SCUOLA DELL'INFANZIA

4. Ricambio d'aria frequente

Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria, aprendo contemporaneamente finestre e porta dell'aula per pochi minuti più volte al giorno.

Anche le Linee guida (Decreto Presidente del Consiglio Ministri 26 luglio 2022) indicano anzitutto la **necessità di attuare le ordinarie regole di buon comportamento** (es. ventilazione delle aule attraverso l'apertura delle finestre) ed evitare, se possibile fonti esterne di inquinanti in prossimità delle aule (es. parcheggi di mezzi a motore in prossimità delle finestre).

L'utilizzo di dispositivi aggiuntivi di sanificazione, purificazione e ventilazione va preso in considerazione «solo una volta che le misure sopra indicate in modo esemplificativo siano state identificate e intraprese, e ciononostante, sia dimostrato che la qualità dell'aria non sia adeguata».

*Relativamente a quanto riportato nelle Linee Guida “Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuare le soluzioni più efficaci da adottare ...” si segnala che «le Regioni nell'ambito del coordinamento interregionale hanno valutato **impraticabile** l'effettiva applicazione concreta delle Linee Guida» (Nota RL prot. N. 35562 del 8/9/2022).*

Verranno forniti aggiornamenti, appena disponibili, anche in esito alla seduta della Commissione Salute che ha posto il tema all'ODG del prossimo incontro.

4_SINTESI MISURE DI PREVENZIONE DI BASE PER IL SETTING SCOLASTICO A.S. 2022-2023 NIDI E SCUOLA DELL'INFANZIA

5. Pulizia

Si conferma la necessità di una **sanificazione ordinaria** (periodica) degli ambienti e superfici e **straordinaria in presenza di uno o più casi COVID confermati**.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

(Indicazioni Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 –*“Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”*)

5_SINTESI MISURE DI PREVENZIONE DI BASE PER IL SETTING SCOLASTICO A.S. 2022-2023 NIDI E SCUOLA DELL'INFANZIA

6. Gestione dei casi sospetti e dei casi positivi COVID

- Il personale scolastico o il minore che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, per i minori, è necessaria la sorveglianza da parte del personale fino all'arrivo dei genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.
- Se il soggetto è confermato positivo al COVID potrà rientrare a scuola con esito negativo del test al termine dell'isolamento* previsto, di almeno 5 giorni dalla data di effettuazione del primo tampone positivo
- In caso di positività persistente, il rientro a scuola è consentito passati 14 giorni dalla positività, dunque a partire dal 15 ° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.

** L'isolamento consiste nella separazione delle persone infette o malate, dalle altre persone, per prevenire la diffusione dell'infezione e la contaminazione degli ambienti.*

Come avviene il rientro in sezione dei soggetti positivi a Covid-19?

- ❖ I **minori/alunni/ studenti positivi a Covid-19 per il rientro a scuola**, a conclusione del periodo di isolamento previsto, devono presentare:
 - **l'esito negativo** del tampone antigenico o molecolare
oppure
 - il solo **attestato di fine isolamento** rilasciato da ATS, se già pervenuto.

- ❖ in caso di **positività a lungo termine** per i minori/alunni/studenti **il periodo di isolamento avrà termine dopo almeno 14 giorni dall'esecuzione del primo tampone positivo**. Il rientro a scuola è consentito a partire dal 15 ° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test, con la presentazione **dell'attestato di fine isolamento o dell'attestato di inizio isolamento** (passati i 14 gg), rilasciati da ATS.

- ❖ Il **personale** educativo e scolastico può rientrare al lavoro **SOLO** con referto/attestazione del tampone molecolare o antigenico con **esito negativo**

NB: in ogni caso NON è più necessario il certificato di rientro del medico curante

Tamponi antigenici, molecolari

*A partire dal 1° aprile 2022, con il termine dello stato di emergenza, **non è più prevista da parte delle farmacie l'erogazione gratuita del tampone** per le categorie che ne hanno diritto (sintomatici segnalati da MMG/PLS, guarigione ed esenti da vaccino). Le farmacie possono comunque erogare tale prestazione a pagamento.*

***L'offerta gratuita** viene assicurata presso i Punti tamponi, il cui elenco e modalità di accesso sono consultabili collegandosi al sito ATS, al seguente link:*

<https://www.ats-brescia.it/effettuazione-dei-tamponi-nasofaringei>

Che cosa accade al presentarsi di un caso di positività (minore o docente o personale scolastico) sviluppato nella stessa sezione?

- **L'attività educativa e didattica continua in presenza per tutti** (minori e personale scolastico), tranne che per il soggetto positivo al Covid-19, con **l'obbligo dell'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree di tipo FFP2, SOLO per il personale scolastico**, per un periodo di 10 giorni dall'ultimo giorno di presenza nella sezione/gruppo del caso positivo.
- La scuola segnala il **primo caso** positivo tra gli alunni/personale scolastico del gruppo/sezione sul Portale scuola dedicato, indicando la data dell'ultimo giorno di frequenza del caso positivo e **senza** comunicare i contatti.
- La scuola scarica dal Portale Scuole dedicato l'informativa massiva di autosorveglianza, generata in automatico dal sistema, e la consegna ai genitori della sezione/gruppo.
- Se nel periodo di autosorveglianza si manifestassero sintomi suggestivi di possibile infezione da SARS-Cov-2 è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare che, se negativo, al persistere dei sintomi, dovrà essere ripetuto nei giorni successivi.
- Concluso il periodo di 10 giorni di autosorveglianza decade l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione FFP2 per i docenti e per gli operatori scolastici. Tale obbligo verrà ripristinato al presentarsi di eventuali nuovi casi positivi.

Che cosa accade al presentarsi di più casi di positività (minore o docente o personale scolastico) sviluppati nella stessa sezione, durante il periodo di autosorveglianza?

- Gli eventuali casi positivi al Covid-19, successivi al primo caso, che dovessero manifestarsi durante il periodo di autosorveglianza (10 giorni dall'ultimo giorno di frequenza del primo soggetto risultato positivo), **NON** devono essere segnalati dalla scuola sul Portale Scuole.
- Andrà quindi segnalato esclusivamente un eventuale caso che si presentasse nella sezione /gruppo dopo che si è concluso il periodo di autosorveglianza, che pertanto sarà considerato come primo nuovo caso, dal quale fare partire un nuovo ciclo di autosorveglianza.

Cosa succede se un minore risulta contatto di un caso positivo in ambito familiare?

Le indicazioni attuali prevedono che per i contatti stretti venga applicata la misura dell'autosorveglianza, ossia l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree di tipo FFP2, per i soggetti di età pari o superiore ai 6 anni, e il monitoraggio dello stato di salute per un periodo di 10 giorni.

I bambini che frequentano gli asili nido e le scuole dell'infanzia possono continuare la frequenza senza l'utilizzo dei DPI.

E' consigliato un attento monitoraggio dello stato di salute del bambino da parte dei genitori e del personale scolastico in modo che, al primo comparire di sintomi suggestivi per SARS-Cov-2, si attivino le misure previste.

Il patto di corresponsabilità scuola -famiglia

Le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SarS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o provata per l'anno scolastico 2022-2023" prevedono alcune condizioni imprescindibili per l'accesso a scuola:

- sintomatologia respiratoria acuta come tosse e raffreddore con difficoltà respiratorie, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa;
- temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

In presenza delle condizioni sopra descritte le famiglie non devono portare gli alunni/studenti a scuola.

Considerando quanto richiamato, il Patto di Corresponsabilità, pur se non obbligatorio, definendo una comune assunzione di responsabilità e impegnando entrambi le componenti (scolastica e familiare) a dividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni è una buona pratica che si intende raccomandare.

Servizi educativi per l'infanzia e Scuole dell'infanzia

Tabella 2. Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'A.S. 2022 – 2023

La tabella 2 riporta **ulteriori misure di prevenzione che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica** di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

Analogamente alla tabella 1, è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Distanziamento di almeno un metro tra adulti.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.	/
Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.	Una organizzazione degli spazi e delle attività che riduca al minimo le occasioni di contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.
L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Una organizzazione delle attività che impedisca il contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.
Evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	/

Servizi educativi per l'infanzia e Scuole dell'infanzia

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura può avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	/
Sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. In particolare, le superfici toccate più frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Personale aggiuntivo.
Uscite ed attività educative esterne sono sospese.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	/

Servizi educativi per l'infanzia e Scuole dell'infanzia

<p>Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica) fatta eccezione per i bambini.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.</p>
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale.</p> <p>Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento:</p> <p>L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>	<p>Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.</p>

Servizi educativi per l'infanzia e Scuole dell'infanzia

La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	/
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.	Limitare gli assembramenti per evitare occasioni di contatto tra bambini di gruppi diversi.	/	Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale
Consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.	Limitare gli assembramenti	/	Organizzazione diversa del consumo della merenda

IN SINTESI...ALCUNE FAQ REGIONALI

- **Quando aprire una segnalazione?**

La segnalazione va effettuata nel momento in cui si riscontra la prima positività fra gli alunni e personale scolastico.

- **Bisogna aspettare l'approvazione della segnalazione da parte di ATS per poter inviare la lettera massiva ai genitori degli alunni?**

No, i referenti covid/dirigenti inviano la lettera massiva nel momento in cui riscontrano la prima positività accertata, indipendentemente dall'approvazione della segnalazione da parte di ATS.

- **Quali soggetti devo inserire nella segnalazione?**

Dal DL 24 marzo 2022 n. 24 non sussiste più il provvedimento di quarantena, i contatti stretti seguono il regime dell'auto sorveglianza per 10 giorni dall'ultimo contatto a rischio, indossando per tutto il periodo i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e monitorando l'insorgenza di eventuale sintomatologia.

Di conseguenza non è più necessario allegare l'elenco dei contatti alla segnalazione.

❖ **Come considerare l'età per l'utilizzo della mascherina?**

La mascherina è obbligatoria in autosorveglianza per i bambini sopra i sei anni, per comodità, comunque, si considerano le classi scolastiche; quindi è obbligatoria dalla prima elementare in su.

❖ **Se nell'arco dei 10 giorni di sorveglianza si verificano ulteriori casi positivi, questi vanno segnalati?**

No, non devono essere aperte ulteriori segnalazioni se all'interno dei 10 giorni si verificano ulteriori positività, né viene prolungato il periodo di auto sorveglianza.

❖ **Sono validi i tamponi fai-da-te effettuati dagli alunni per poter creare una segnalazione?**

I tamponi autosomministrati non hanno valore per definire il caso pertanto non segnalare positività sulla base di tampone fai-da-te.

❖ **Come bisogna contare i giorni per sapere quando si esce dall'auto sorveglianza?**

Per la valutazione, si ricorda che il conteggio inizia dal giorno successivo all'ultimo contatto (quindi la data di avvio auto sorveglianza viene conteggiata come giorno zero).

❖ **Gli alunni vaccinati o guariti da meno di 120 giorni devono fare l'auto sorveglianza?**

Sì, tutti i contatti sono sottoposti al regime di auto sorveglianza, indipendentemente dallo stato vaccinale o dalla guarigione entro i 120 giorni.